



# Frequently Asked Questions

**1. La mostra dovrà durare tutto il periodo di Manifesta 15?**

La mostra, o evento, dovrà svolgersi in un periodo compreso tra l'8 settembre e il 24 novembre 2024, non per forza durante tutto quest'arco temporale. Si ricorda che i lavori di preparazione del progetto dovranno comunque essere avviati a partire dal 1° luglio 2024 e terminati entro e non oltre il 30 novembre 2024.

**2. Il progetto curatoriale da presentare deve coinvolgere massimo tre artiste o artisti italiani (o attivi in Italia): il collettivo artistico è da considerarsi come unica entità?**

Sì: il collettivo artistico è da intendersi come un'unica autorialità, quindi come un solo artista.

**3. Una/un artista, o collettivo artistico, può essere coinvolto in più progetti?**

Sì, una/un artista può risultare coinvolta/o in più domande di partecipazione, a condizione che siano presentate da proponenti diversi.

**4. Dato che l'iniziativa si svilupperà in concomitanza di Manifesta 15 Barcelona, sarebbe rilevante l'attinenza della proposta curatoriale con le tematiche proposte dalla biennale?**

No, l'Avviso Pubblico in merito non dettaglia nulla; l'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare la creatività italiana nell'ambito delle arti visive contemporanee, nonché l'attività di curatrici o curatori italiani, durante il periodo di apertura di "Manifesta 15 Barcelona", quindi in occasione di un'importante manifestazione internazionale.

**5. In qualità di curatore o curatrice è necessario presentare il progetto in maniera autonomo o attraverso un'associazione?**

L'Avviso Pubblico si rivolge direttamente a una curatrice o curatore di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia (anche sotto forma di collettivo curatoriale), operante sia in Italia che all'estero, purché attivi un accordo con un ente pubblico o

privato non profit con sede operativa a Barcellona, o nell'area metropolitana della città, che viene definito 'partner principale' del progetto in quanto ospiterà il progetto espositivo (o, a titolo di esempio, rassegna video, o evento performativo, ecc.) all'interno dei propri spazi espositivi, o presso altra sede gestita.

**6. Per la partecipazione dei collettivi curatoriali, anche quelli costituitisi in maniera temporanea, quali sono i requisiti di partecipazione? In che forma giuridica può essere rappresentato il collettivo, è sufficiente la partita IVA del capogruppo?**

Come dettagliato nell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, per i collettivi i requisiti devono essere posseduti almeno dalla metà del raggruppamento. L'art. 5 chiarisce inoltre che, in caso di collettivo, per compilare e sottoporre la domanda è necessario individuare un capogruppo che sarà anche l'unico responsabile dei rapporti con l'Amministrazione: questo riguarda quindi anche la stipula del contratto, la ricezione del compenso e la relativa fatturazione, che verranno fatte dal capogruppo del collettivo. Se il collettivo ha una propria partita IVA, sarà possibile anche utilizzare quella per l'espletamento dell'incarico professionale, fermo restando quanto indicato alla FAQ n. 7.

**7. Se una curatrice o curatore non è in possesso di partita IVA, può partecipare utilizzando quello di un'associazione da lei/lui fondata?**

L'incarico che si affida con l'avviso pubblico IT Out OFF prevede, a fronte della prestazione, un corrispettivo per l'erogazione di un servizio professionale. Se l'associazione ha i requisiti richiesti dal bando (in particolare la Partita IVA) e può erogare i servizi richiesti può partecipare alla selezione.

**8. Il partner principale è l'ente pubblico o privato no profit in cui la mostra avrà luogo?**

Sì. È necessario che il partner principale abbia una sede operativa a Barcellona, o nell'area metropolitana della città. Si ricorda che il partner principale può fornire anche ulteriori forme di sostegno al progetto, sia in termini di beni e servizi che economicamente, agendo quindi in questo ultimo caso anche come co-finanziatore del progetto.

**9. L'ente privato no profit che ospiterà la mostra può ricevere un compenso che investirà nelle sue future attività?**

L'incarico viene affidato direttamente alla curatrice o curatore selezionata/o, attraverso la sottoscrizione di un contratto per l'erogazione di un servizio professionale. Per l'espletamento dell'incarico e la realizzazione del progetto è previsto un compenso complessivo di euro 22.000,00 al lordo di IVA e delle ritenute previdenziali e fiscali eventualmente applicabili. Il compenso include anche tutte le spese necessarie al progetto espositivo, che gestirà direttamente la curatrice o curatore con il partner principale coinvolto, oltre che eventuali altri partner culturali,

o co-finanziatori, o fornitori coinvolti. L'IIC di Barcellona non entra nel merito dei rapporti tra curatrice/curatore e terze parti coinvolte.

**10. Il cofinanziamento può includere aziende e/o professionisti residenti in Italia? Il cofinanziamento è da intendersi anche come sponsorizzazione tecnica?**

Il co-finanziatore è da intendersi come un soggetto – con personalità fisica o giuridica – che si impegna a sostenere economicamente il progetto, erogando un contributo monetario per la realizzazione del progetto stesso. Il partner principale del progetto, o eventuali partner culturali, possono essere anche co-finanziatori del progetto. Lo sponsor tecnico è qualsiasi ente privato che supporta il progetto non dal punto di vista finanziario ma attraverso un sostegno – totale o parziale – direttamente in beni e/o servizi forniti a titolo gratuito, in cambio della promozione del proprio marchio. Tutti i dettagli su eventuali forme di co-finanziamento, o sponsorizzazione tecnica, dovranno essere direttamente gestiti dalla curatrice o curatore, a cui è direttamente affidato l'incarico. L'IIC di Barcellona non entra nel merito dei rapporti tra curatore e terze parti coinvolte.